

notiziario



notiziario trimestrale in omaggio
ai Soci del CLUB ALPINO OPERAIO
CAO viale Innocenzo XI, 70 / 22100 Como Italia
telefono 031.263.121
www.caocomo.it / e.mail posta@caocomo.it

direttore responsabile Danilo Guerzoni
grafica Lavori in Corso / Cavallasca (Co)
stampa Grafica Malima / Como
Poste Italiane SPA
spedizione in abbonamento postale 70%
autorizzazione Tribunale di Como
n. 237 del 30 marzo 1972

anno XLII / numero 2 / maggio 2014
la sede è aperta il martedì e il giovedì
dalle 21.00



CAO

2 *Le montagne camminano*

3 *Agenda dei Soci*

4 *Gite: ciaspole e sci alpinismo*

ALLEGATO

Speciale 5x1000

Assemblea 2014



La capanna ha un nuovo gestore

di Erio Molteni

Sull'ultimo numero del Notiziario pubblichiamo la notizia che il gestore della capanna CAO, Sig. Tradigo Maurizio, dopo quindici anni, aveva ritenuto opportuno disdettare il contratto che lo legava al nostro sodalizio.

Subito dopo, sono quindi iniziate tutte le attività necessarie ad assicurare la continuità della gestione senza che si potessero verificare periodi di chiusura della struttura che senz'altro avrebbero arrecato danno all'esercizio.

Con soddisfazione possiamo confermare che, dopo alcuni mesi d'intenso lavoro

e trattative assai impegnative, abbiamo concluso l'operazione e lunedì 14 Aprile u.s., avanti il Notaio dott. Schiavetti, abbiamo stipulato il nuovo contratto di affitto di azienda, con il quale assegniamo la conduzione della nostra Capanna ad un nuovo gestore.

Si tratta del Sig. Tonin Erman, conosciuto ristoratore, presente già da diversi lustri sul territorio, che gestisce la Baita Carla e che intende così ampliare e diversificare le sue attività.

Al nuovo conduttore porgiamo i nostri migliori auguri per questo suo ulteriore

segue a pagina 2



22 maggio

giovedì

assemblea

CAOduemila14

vedi foglio allegato

Le montagne camminano

di Gianni Rodari

Nei tempi antichi, le montagne uscirono dal mare. Una volta, si capisce.

Prima spuntò la testa del Monte Bianco, poi quella del Monte Rosa, poi la punta del cappello del Cervino. Davanti a loro c'era solo una vasta pianura deserta, e le montagne allungavano il collo per vedere lontano lontano che cosa ci fosse mai. Non c'era proprio niente.

Allora si incamminarono lentamente: non potevano mica correre, con tutti quei nevai e ghiacciai e burroni e roccioni che si portavano dietro.

Parlavano tra di loro durante quella grandiosa marcia? Forse sì, ma naturalmente nella lingua delle montagne, che sono i tuoni, i temporali, i venti, le frane di sassi.

- Avremmo forse fatto meglio a starcene al calduccio in fondo al Mediterraneo, - brontolava il Monte Bianco; - la fronte mi si è già coperta di neve, e sento che la schiena mi si spacca per il gelo. Guardatemi un po' dietro che cosa mi succede.

- Ah, ah, - rideva il Cervino. Il modo di ridere della montagna è piuttosto pauroso: il Cervino, per esempio, ride con la grandine. - Avevi una bella schiena liscia, mi ricordo. Adesso sei grinzoso come un vecchio di un milione di anni.

- Piano, con gli anni, ne avrò sì e no cinquecentomila, - rispondeva il Monte Bianco.

- Non litigate voi due! - soffiava il vento del Monte Rosa. - Restare nel mare non si poteva più, lo sapete bene

Ho sentito dire che l'Africa si sta avvicinando all'Europa: forse è per questo che qualcosa mi spingeva con tanta forza. In principio io resistevo bene, ma, alla fine la spinta è stata più forte di me, e ho dovuto muovermi.

Infatti era stato così. Ed ora le montagne si dirigevano, pesanti e lente come enormi barconi, verso il Nord.

- Ho ancora i piedi nell'acqua, se non sbaglio, - borbottava il Monte Bianco di quando in quando.

- Io no, - rideva il Cervino, - sono fuori tutto. - Era dritto e magro, astuto e maligno. Prendeva al volo le nuvole e le adoperava per fasciarsi la testa, come i bambini che giocano agli indiani.

- Vediamo chi va più in alto, - propose il Cervino.

Gli altri due accettarono la sfida. Erano tutti e tre dei buoni scalatori, e in poco tempo arrivarono fino ai cinquemila metri. Si fermarono lassù, perché avevano finalmente trovato l'aria migliore, un'aria sottile e leggera che teneva sveglio e fresco il loro cervello. Chissà di che cosa è fatto il cervello delle montagne: di ferro, di rame, di oro, d'argento?

Poi, con il tempo, il gelo, la neve e l'acqua scavarono le loro groppe poderose, disegnarono nei loro fianchi le valli profonde, scolpirono le vette come statue: erano un po' più basse, adesso, le grandi montagne, ma non avevano più voglia di camminare. Erano vecchie e stanche. Figuriamoci se non sono vecchie e stanche adesso, dopo tanti milioni di anni.

È per questo che se ne stanno tranquille e ferme, e appena aprono un occhio quando la tempesta infuria. Il Cervino brontola: - Chi è che mi fa il solletico?

- Poi richiude l'occhio e si rimette a dormire. È sceso più in basso dei suoi due compagni. Più alto di tutti è il Monte Bianco.

tratto da *Fiabe lunghe un sorriso*



impegno, che sappiamo non sarà facile, e lo assicuriamo che il CAO sarà presente e attento alle complessità che si potranno manifestare nel corso degli anni; con la speranza che, con i nostri Soci, si possa instaurare un cordiale rapporto di stima ed amicizia che possa essere di piena soddisfazione per tutti.

Alla famiglia Tradigo, che per un lungo periodo ha partecipato, anche se indirettamente, alla vita della nostra associazione, auguriamo un futuro sereno, privo delle difficoltà che purtroppo hanno condizionato l'esercizio della loro attività nell'ultimo periodo.

L'impegno profuso per risolvere il problema Capanna non ha però impedito, né rallentato, la realizzazione del programma che, come sempre, ha trovato piena attuazione.

In primo luogo la serata di presentazione dell'attività all'Auditorium del Collegio Gallio che, come sempre, ha riscosso un lusinghiero successo ed ha permesso di esibire il nuovo opuscolo, creato con una nuova veste grafica, la cui realizzazione è stata particolarmente laboriosa.

A seguire, quasi tutte le gite sono state concretizzate, malgrado l'eccezionale innevamento che ha caratterizzato questo strano inverno.

Lo stesso dicasi per le settimane bianche e soprattutto per la scuola sci bambini, che ha visto i piccoli soci CAO impegnati sulle nevi di Splügen.

Da ultimo non può mancare, da parte del Consiglio Direttivo, il pressante invito a tutti i Soci a voler partecipare all'Assemblea che si terrà giovedì 22 Maggio p.v. E' sempre il momento più importante e significativo della vita di un'associazione, il momento per conoscere ed approfondire tutte le problematiche che, anche in momenti difficili e complicati come quelli attuali, devono trovare una giusta soluzione.

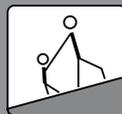


L'agenda per i soci

41° Campeggio CAO 2014 Dolomiti Val di Zoldo

11 maggio

Un anello a Premosello
escursionismo



8 giugno

In Grignetta m 2197, con il CAI di Alba
escursionismo



8 giugno

Pizzo Alto m 2512
alpinismo

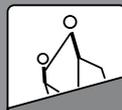


10 giugno - ore 21.00

I soci si raccontano
proiezione in sede

21-22 giugno

Traversata Rifugio Arp/Gressoney s. Jean m 2440
escursionismo



21-22 giugno

Pizzo di Dosdè m 3280
alpinismo



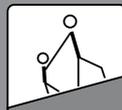
29 giugno

Rifugio Croce di Campo m 1740 - gita per ragazzi
escursionismo



dal 3 al 6 luglio

Sul fronte dei ricordi - Dolomiti Val di Fassa
Trekking - escursionismo



8 luglio - ore 21.00

Australia: paesaggi dal Nuovo Mondo
proiezione in sede

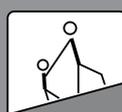
19-20 luglio

Pizzo Bernina m 4049
alpinismo



20 luglio

Cabane Monte Leone (CH) m 2848
escursionismo



**LOCALITÀ ZOLDO ALTO
PALAFAVERA (BELLUNO)
m 1514**

Riproponiamo uno scenario d'eccellenza per il 41° di attività del campeggio CAO: le Dolomiti di Zoldo, tra i monti Civetta e Pelmo.

Dalla città di Longarone, si sale verso la forcella Staulanza fino alla località Palafavera, dove sorge il campeggio che ci ospita. La struttura è dotata di servizi moderni e riscaldati, market, sala giochi, campo di calcetto ed un ampio spazio a noi riservato, dove montare le attrezzature comunitarie. Il luogo è un privilegiato punto di partenza per tutte le escursioni, le arrampicate e le ferrate della zona. I passi dolomitici attendono gli appassionati della mountain-bike e tutti gli amici che vorranno apprezzare questo prezioso territorio alpino, giustamente riconosciuto come patrimonio dell'umanità.



**Attrezzatura minima individuale:
tenda, materassino e sacco a pelo**

**Accessibile anche
a camper/roulotte**

**Possibilità di prenotare l'alloggio
in camera presso un rifugio
adiacente il campeggio**

Informazioni ed iscrizioni in sede



Ciaspolata di due giorni all'Alpe di Devero

di *Alessio Mazzocchi*

Tutto è bene quel che finisce bene

Se fosse vero questo proverbio, potremmo dire che la stagione delle ciaspole per il CAO è stata favolosa. Infatti la gita di chiusura, tenutasi il 22 ed il 23 febbraio al

Rifugio Castiglioni all'Alpe Devero, non poteva andare meglio. Se proprio volessimo trovare un difetto, potremmo dire che anticipare alle 7:30 la partenza (in origine prevista alle 8:30) per qualcuno è stata una notizia destabilizzante: ma la scelta è stata dettata da esigenze viabilistiche (la strada per Alpe Devero chiudeva alle 10:00). Per il resto si potrebbero descrivere i due giorni con poche parole: sole (tanto sole, come non eravamo più abituati a vedere); neve (tanta neve) e compagnia (sempre buona).

Il primo giorno, dopo aver raggiunto il rifugio ed aver alleggerito gli zaini, siamo andati sino al Lago Devero e lo abbiamo attraversato per la lunga, camminando sopra il lago (e come qualcuno ha notato:

non è da tutti camminare sull'acqua, e noi vi abbiamo addirittura portato una gita).

Il secondo giorno abbiamo raggiunto la vetta del Monte Cazzola che, data la bella giornata, era affollata di ciaspolatori e scialpinisti.

E come ogni gita di due giorni, si sono passati

bei momenti in allegria al rifugio: un modo in più per stare tutti insieme, per divertirsi ma anche per accrescere lo zaino di esperienze che ci portiamo lungo il sentiero della vita.

Sci alpinismo al Dosso Bello in Alto Lario

di *Giorgio Galvani*

Bello il Dosso, bella la gita

Itinerario deciso dopo la notizia della strada chiusa verso l'Alta Formazza, che doveva essere teatro della nostra gita come da programma.

Vista la neve sui nostri monti, abbiamo provato con un itinerario molto panoramico.

Peccato che la seconda metà dell'itinerario si sia rivelata un po' a rischio per le valanghe, così, anche per evitare le temperature troppo alte in discesa, ci siamo fermati prima della vetta.

Beh, salita breve ma discesa ottima!

Condizioni di neve primaverile che ci hanno regalato una bella sciata!

4



Dosso Bello in Alto LARIO



Dosso Bello in Alto LARIO



Alpe di Devero



Alpe di Devero

SPECIALE

cinque per mille

Con la consegna dei CUD da parte delle aziende o degli enti pensionistici, si apre la stagione del 5 x mille.

Il momento in cui occorre scegliere quale organizzazione sostenere, senza alcun costo, con una semplice firma e con l'indicazione di un numero.

*vi proponiamo
il numero giusto
00453090136*

E' IL CODICE FISCALE DEL CAO CLUB ALPINO OPERAIO

E' consentita una sola scelta

Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

Finanziamento della ricerca scientifica e della università

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

Finanziamento della ricerca sanitaria

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

Sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

Sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

SESTA CASELLA

00453090136

non costa nulla

E' un gesto importante che non comporta alcun aumento delle imposte da versare, ma permette di contribuire concretamente al sostegno dell'Associazione

*non è un'alternativa
all'8 per mille*

E' un'opportunità distinta dall'8 per mille, non la sostituisce ed ha finalità diverse

assemblea



CAO duemila 14

notiziario CAO



I soci del CAO

**sono invitati a partecipare all'Assemblea ordinaria
che avrà luogo giovedì 22 maggio 2014
a Como presso la sede in viale Innocenzo XI, 70
in prima convocazione alle ore 20.00
e in seconda convocazione alle ore 20.45**

ordine del giorno

- 1 Nomina del Presidente dell'Assemblea, del Segretario e di tre Scrutatori**
- 2 Relazione Morale**
- 3 Relazione Finanziaria**
- 4 Approvazione della Relazione Morale e Finanziaria**
- 5 Varie ed eventuali**
- 6 Premiazione soci Trentennali e Cinquantennali**
- 7 Nomina di sette Consiglieri e di un Revisore dei Conti**

**Hanno diritto al voto tutti i soci in età superiore ai 16 anni (art.11 dello Statuto) in regola con il tesseramento 2014.
Durante l'Assemblea sarà possibile rinnovare il bollino per l'anno 2014.**

Delego il Socio

a rappresentarmi all'Assemblea Ordinaria del 22 maggio 2014

firma (leggibile)

Ogni Socio può presentare una sola delega in rappresentanza di un altro Socio a norma dell'articolo 11 dello Statuto

Delego il Socio

a rappresentarmi all'Assemblea Ordinaria del 22 maggio 2014

firma (leggibile)

Ogni Socio può presentare una sola delega in rappresentanza di un altro Socio a norma dell'articolo 11 dello Statuto